

# info packaging

n°1 / marzo 2011

**Verso la certificazione  
ISO 15378 e oltre:  
i "buoni propositi"  
per il 2011 della  
B.U. Plastica  
in fatto di qualità**

Tutta la freschezza  
del Verdon e un pack  
riciclato al 100% per  
la linea uomo di  
L'Occitane

Zetatech:  
un materiale innovativo  
per un sistema  
monodose  
personalizzato

Si scrive  
PET - R 100%, si legge  
elevata trasparenza

C'è aria di fiere e  
meeting nella primavera  
di Bormioli Rocco



# notizie dall'azienda

## VERSO LA CERTIFICAZIONE ISO 15378 E OLTRE: I "BUONI PROPOSITI" PER IL 2011 DELLA B.U. PLASTICA IN FATTO DI QUALITÀ

*Abbiamo incontrato Gerardo Varallo, direttore servizio Qualità del gruppo Bormioli Rocco, per conoscere meglio il team che sta lavorando al progetto relativo all'ottenimento della certificazione ISO 15378. Dopo la conformità ottenuta per lo stabilimento di Castelguelfo (Italia), il 2011 vedrà impegnato il sito produttivo di Rivanazzano. Grazie a una squadra che "trasforma le idee in fatti", la B.U. Plastica si presenta ai propri partner come un fornitore di livello superiore, che garantisce prodotti sicuri e in linea con le norme internazionali*



**Gerardo Varallo**  
Direttore servizio  
qualità

“La B.U. Plastica non si ferma, non si accontenta, ma costruisce il proprio futuro nel segno dell'eccellenza: dalla recente realizzazione della nuova camera bianca, alla messa a punto di importanti brevetti fino all'iter in corso per ottenere la certificazione di qualità ISO 15378, che attesta la conformità dell'attività e dell'organizzazione dei siti certificati secondo gli standard internazionali delle Good Manufacturing Practice con riferimento agli imballaggi primari per prodotti medicinali”.

Lo afferma Gerardo Varallo, direttore qualità, e aggiunge: “Il nostro obiettivo per quest'anno consiste nel proseguire questo percorso, che ci permetterà di presentarci ai nostri clienti come fornitori certificati di pack farmaceutico di livello superiore in termini di igiene e sicurezza”.

Il progetto ha preso il via nel 2009 ed è stato esteso a tutte le Business Unit del gruppo che producono imballaggi per il settore farmaceutico. La prima fase ha coinvolto gli stabilimenti di Bergantino, dedicato alla produzione di flaconi in vetro per la BU Farmacia Vetro, e Castelguelfo, stabilimento produttivo e sede della B.U. Plastica, e si è conclusa con l'ottenimento a fine 2010 della certificazione. Quest'anno sarà la volta del sito produttivo di Rivanazzano, seguirà poi Saint Sulpice, entrambi dedicati alla produzione di packaging in plastica.

“Con riferimento alla B.U. Plastica, – spiega Gerardo Varallo – posso affermare che il progetto, anche se sfidante per l'azienda, poggia su basi solide grazie alla forte vocazione farmaceutica che contraddistingue da sempre questa B.U.”.



**Team assicurazione qualità  
B.U. Plastica**

Rispetto alla certificazione ISO 9001:2008, la normativa GMP è infatti ancora più restrittiva, in quanto deve rispondere ai requisiti di sicurezza del mercato farmaceutico.

Tutte le funzioni aziendali sono quindi state coinvolte per andare a migliorare un sistema di gestione, che deve soddisfare i requisiti della normativa per il packaging primario farmaceutico e, in ultima analisi, contribuire a tutelare il paziente finale in termini di igiene e performance del prodotto.

In particolare è stata organizzata e completata la documentazione relativa all'attività di validazione di macchine, stampi, impianti e change control. Inoltre, è stata erogata la formazione necessaria per il personale, che si deve attenere a stringenti regole comportamentali, per ridurre al minimo possibile le contaminazioni. Infine, ci sono stati importanti investimenti strutturali a partire dalla camera bianca classe 100.000, costruita recentemente e votata alla produzione top di gamma e a tutti quegli articoli che richiedono ambienti produttivi a contaminazione particellare controllata.

I benefici per i clienti sono molteplici, a partire da una produzione in linea con quella farmaceutica in termini di igiene, pulizia e controllo fino ad una comunicazione più fluida e completa rivolta al servizio Qualità del cliente.

“Abbiamo una squadra eccezionale, che ha saputo sviluppare un progetto impegnativo come questo in parallelo con l'attività quotidiana – afferma convinto Gerardo Varallo – Si tratta di un successo ottenuto in un anno non facile, per questo voglio dire un “grazie” davvero sentito a tutti”.

#### ISO 15378

Si tratta della certificazione inerente ai materiali di imballaggio primario per medicinali secondo le Pratiche di Buona Fabbricazione.

La norma stabilisce i requisiti in termini di gestione della qualità e loro applicazione nella progettazione, produzione e fornitura di materiali di imballaggio primario per medicinali.



# prodotti

## TUTTA LA FRESCHEZZA DEL VERDON E UN PACK RICICLATO AL 100% PER LA LINEA UOMO DI L'OCCITANE

*L'azienda francese si affida nuovamente al know how della B.U. Plastica per studiare e realizzare due flaconi in PET riciclato con un design distintivo e il verde-blu unico della valle provenzale.*



L'Occitane e flaconi in PET – R Bormioli Rocco: un binomio vincente e dall'anima decisamente "green". Dopo aver fornito il pack per la linea Aromachologie, la B.U. Plastica è stata scelta nuovamente dall'azienda francese per lo sviluppo di due flaconi in PET riciclato 100% della nuova linea cosmetica uomo lanciata a giugno del 2010. Gli ingredienti sono naturali – olivello spinoso, ginepro, menta piperita - e provengono dalla valle del Verdon, in Provenza, i flaconi, uno da 150ml destinato alla vendita, e uno da 50ml, pensato come campione, sono realizzati con un materiale riciclato al 100% e che garantisce una trasparenza eccezionale se paragonata con altri imballaggi dello stesso tipo.

Il basso impatto ambientale e le elevate performance del packaging non sono le uniche ragioni che hanno portato L'Occitane ad affidarsi a Bormioli Rocco, che ha superato brillantemente anche la sfida tecnica rappresentata dalle spalle abbassate, la forma semi rettangolare e la bocca dedicata dei flaconi. Massima attenzione anche per quanto riguarda la colorazione e il decoro, i flaconi, infatti, sono di un caratteristico colore verde - blu che ricorda i colori del Verdon e della sua valle.

## ZETATECH: UN MATERIALE INNOVATIVO PER UN SISTEMA MONODOSE PERSONALIZZATO



*Alla base del successo del progetto Prolife Vis, la partnership fra Zeta Farmaceutici e la B.U. Plastica, che ha individuato per il cliente una soluzione ad hoc, sviluppando un materiale con elevate proprietà barriera contro l'umidità.*

Con la collaborazione di Bormioli Rocco, Zeta Farmaceutici lancia Prolife Vis, un innovativo brevetto nel campo della conservazione dei fermenti lattici. I ricercatori sono riusciti a spingere a livelli molto bassi l'acqua libera, responsabile del deperimento dei fermenti lattici, e a mantenerla bassa nel tempo, grazie a due esclusive innovazioni brevettate da Zeta Farmaceutici: il Dry Fill process, uno speciale sistema di miscelazione e riempimento, e Zetatech, un materiale innovativo che costituisce il serbatoio del sistema monodose.

Quest'ultimo è il frutto di un intenso lavoro messo a punto, dopo oltre un anno di studio, in sinergia con il cliente e con l'appoggio di laboratori esterni a convalida dei risultati. Zetatech si distingue per l'elevato effetto barriera contro l'umidità e per gli alti livelli di impermeabilità, impedendo in questo modo all'umidità di degradare i fermenti e consentendo di mantenerli vivi.

Bormioli Rocco, il gruppo leader nel mercato dei monodose bevibili, studia per i suoi partner proposte concrete e funzionali, che partono dall'individuare soluzioni personalizzate per il cliente, in termini di additivi opportunamente selezionati sulla base dei principi attivi contenuti nel prodotto del cliente, da introdurre all'interno della matrice polimerica del serbatoio per incrementare ulteriormente le performance del pack. Focalizzando la ricerca sull'impiego di materiali innovativi, come nel caso di Zetatech, la B.U. Plastica è in grado migliorare fino al 40% le proprietà barriera. Nessuna modifica quindi alle linee di confezionamento e medesimo utilizzo per i consumatori, per un prodotto più efficace di prima!

## materiali

### SI SCRIVE PET - R 100% , SI LEGGE ELEVATA TRASPARENZA

*Grazie alla ricerca costante portata avanti da Bormioli Rocco, le performance di questo materiale ottenuto dalla plastica riciclata si avvicinano sempre più a quelle del PET standard.*



Continua lo sforzo della B.U. Plastica nel cercare nuovi materiali rinnovabili e migliorare quelli esistenti in termini di performance e di resa estetica. E' questo il caso del PET- R, che per prima l'azienda ha lanciato sul mercato italiano e di cui ha innalzato ulteriormente gli standard. I flaconi in PET - R firmati Bormioli Rocco sono infatti ancora più trasparenti. Lungi dall'essere considerato un traguardo, l'impegno del team R&D materials è costante.

Oggi sono diversi i clienti dell'azienda che impiegano flaconi per la cosmetica in PET - R per legare i propri prodotti a un messaggio bio. Grazie ai contatti presi con i fornitori di accessori, oltre al flacone, è possibile avere anche etichette, sleever, capsule e imballaggi di varia natura realizzati con materiali a basso impatto ambientale.

La prossima frontiera? Il PET - R potrebbe presto avere interessanti applicazioni nel settore diet e para farmaceutico.

# fiere

## C'È ARIA DI FIERE E MEETING NELLA PRIMAVERA DI BORMIOLI ROCCO

*Cosmopack, Interphex, Vitafoods, Interpack e l'annuale simposio dell'AFI: l'agenda della B.U. Plastica è fitta di impegni internazionali.*

Da marzo a maggio, dall'Italia a gli Stati Uniti. Davvero tanti gli appuntamenti internazionali per la B.U. Plastica nella primavera che è ormai alle porte.

La stagione si è aperta con una fiera dedicata al mondo della bellezza. Per la prima volta Cosmoprop e **Cosmopack** hanno anticipato l'appuntamento con il "beauty system" da aprile al 18 - 21 marzo. In occasione di questa importante manifestazione la B.U. Plastica ha proposto con successo le nuove linee in PETG e PE dalle forme sinuose ed eleganti rivolte al selettivo per un pack che non passa inosservato. Alle nuove proposte sono state affiancate le linee standard di flaconi in PET, foamer e roll on. Sempre in primo piano anche i pack realizzati con materiali riciclati, biodegradabili, rinnovabili, come HDPE riciclato, PET riciclato 100% dall'elevata qualità, PLA proveniente da fonte rinnovabile.

Cambio di scena e di continente. Dal 29 al 31 marzo è la volta di **Interphex** a New York.

Fiore all'occhiello di Bormioli Rocco saranno, oltre alle capsule child proof e tamper evident, i sistemi monodose dell'azienda, che, grazie ad additivi e materiali speciali, è riuscita ad incrementare significativamente l'effetto barriera contro l'umidità, senza comportare nessuna modifica nelle linee di confezionamento o nell'utilizzo da parte dei consumatori. Questa gamma di prodotti farà la parte del leone anche a **Vitafoods Europe**, che si svolge dal 10 al 12 maggio a Ginevra. In fatto di monodose l'azienda, che ha lanciato il New Shaker, propone anche soluzioni personalizzate in termini di additivi per migliorare ulteriormente le performance del pack e aumentare l'effetto barriera.

Dalla Svizzera si passa alla vicina Germania per la fiera di riferimento del mondo del packaging:

**Interpack**, che si terrà dal 12 al 18 maggio a Dusseldorf e qui Bormioli Rocco presenterà una selezione dei propri migliori prodotti, dalla capsule child proof e tamper evident arricchite con il gel di silice alle siringhe dosatrici, dalle pilloliere ai flaconi per il settore farmaceutico e cosmetico.

Infine, l'**Associazione Farmaceutici Industria** (AFI) incontrerà gli operatori del settore in occasione di un simposio che si terrà a Rimini dal 8 al 10 giugno.

Auguriamo buon viaggio e buon lavoro al team di Bormioli Rocco e vi aspettiamo a visitare gli stand!



FIERA	DATA	LOCATION	STAND
COSMOPACK	18-21 Marzo	Bologna	Hall 19, Stand B37
INTERPHEX	29-31 Marzo	New York	2137
VITAFOODS	10-12 Maggio	Ginevra	962
INTERPACK	12-18 Maggio	Dusseldorf	7AC21
AFI	08-10 Giugno	Rimini	35